



Prima conferenza regionale
sull'infanzia e l'adolescenza

**La Toscana dei bambini e dei ragazzi:
accoglienza, educazione, opportunità**

20 novembre 2014

Istituto degli Innocenti - Piazza S.S. Annunziata, 12 Firenze

PRIMA CONFERENZA REGIONALE SULL'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Firenze, 20 Novembre 2014

Documento finale RACCOMANDAZIONI

La Conferenza ha preso in esame la condizione di bambini e ragazzi toscani per mezzo di due ricerche approntate dal Centro regionale di documentazione sull'infanzia e l'adolescenza, gestito dall'Istituto degli Innocenti, e dei dati disponibili sul rischio di esclusione sociale e povertà minorile. Ha ascoltato gli interventi di operatori sociali, sanitari e rappresentanti degli enti locali e della giustizia minorile, della scuola e dell'associazionismo, ha ospitato il racconto di esperienze di accoglienza e di sostegno.

Sei i principali auspici emersi:

- 1) potenziare il ruolo della Regione a livello di indirizzo e coordinamento interistituzionale, per sviluppare protocolli operativi fra i diversi soggetti, elaborare linee guida declinate rispetto alle problematichità e specificità dei territori, creare contesti permanenti di condivisione;
- 2) Prevenire l'allontanamento dei minori dalle loro famiglie con il potenziamento degli interventi educativi domiciliari e dell'accoglienza presso i centri diurni o altre strutture di supporto. Valorizzare i percorsi di affidamento familiare con la sperimentazione di nuove forme flessibili e personalizzate anche part-time e della collaborazione tra famiglie e comunità. Estendere alle famiglie affidatarie l'esenzione ticket sanitari per i bambini affidati. Garantire maggiore collaborazione con le famiglie adottive soprattutto nel percorso post-adozione anche attraverso la diffusione di linee guida per i servizi e quelle destinate alle scuole sulla accoglienza dei bambini adottati da poco approvato.



Istituto
degli
Innocenti





**Prima conferenza regionale
sull'infanzia e l'adolescenza**

**La Toscana dei bambini e dei ragazzi:
accoglienza, educazione, opportunità
20 novembre 2014**

Istituto degli Innocenti - Piazza S.S. Annunziata, 12 Firenze

- 3) Perseguire una maggiore continuità e collaborazione tra i percorsi sociali e quelli sanitari soprattutto nei casi di presa in carico delle vittime di violenza e maltrattamenti e in quelli più difficili di sofferenza psichiatrica per i quali si auspica una revisione complessiva del sistema regionale tale da garantire assistenza e supporto oltre la prima fase emergenziale.
- 4) proseguire nell'opera di riconoscimento e valorizzazione dell'associazionismo, di quello familiare in particolare, per collaborare nei percorsi a sostegno delle responsabilità genitoriali per favorire la partecipazione ed il protagonismo delle persone nel superamento delle difficoltà ricondurre ad unitarietà ed omogeneità gli interventi per famiglie e minori in collaborazione con enti locali ed aziende sanitarie.
- 5) Potenziare la collaborazione tra il sistema dei servizi socio-sanitari e quelli della giustizia soprattutto alla luce delle novità in atto e di quelle previste in materia di competenze tra Tribunale Ordinario e Tribunale per i Minorenni. Condividere le modalità dei percorsi di affidamento al servizio sociale dei minori anche attraverso la stipula di accordi tra enti locali, ASL e tribunali. Prevedere l'attivazione di percorsi di recupero/reinserimento di adolescenti coinvolti nei percorsi penali.
- 6) Assicurare la continuità dei percorsi educativi, formativi. e di tutela in particolare al momento del raggiungimento della maggiore età e nel caso dei minori stranieri non accompagnati. Analizzare attentamente la sperimentazione in atto dell'accoglienza degli infra-diciottenni, potenziare la collaborazione con la scuola ed il sistema della formazione professionale regionale .